



AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELLA DGR 6547 DEL 20/06/2022, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO E DI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE, FINANZIATI CON LA PREMIALITÀ MINISTERIALE 2022 - A.F. 2022/2023

Indice generale

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	6
A.4 Soggetti destinatari	6
A.5 Dotazione finanziaria.....	6
B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	7
B.2 Progetti finanziabili.....	7
B.2.a Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS	7
B.2.a.1 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	8
B.2.b Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa	8
C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	9
C.1 Presentazione delle domande.....	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	11
C.3 Istruttoria.....	11
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande.....	11
C.3.b Istruttoria di ammissibilità tecnica.....	11
C.3.b1 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica di percorsi nuovi.....	11
C.3.b2 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle nuove edizioni	12
C.3.b3 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle azioni di miglioramento.....	12
C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	12
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	12
C.5 Presentazione di nuovi percorsi e/o nuove edizioni in autofinanziamento.....	13
C.6 Adempimenti post concessione	14
C.6.a Criteri di selezione degli allievi	14
C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi	14
C.6.c Adempimenti per la gestione	14
C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	15
C.8 Affidamento di attività a terzi e partenariato	16
D. DISPOSIZIONI FINALI	17
D.1 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	17
D.2 Proroghe dei termini	17
D.3 Ispezioni e controlli	17
D.4 Monitoraggio dei risultati	17
D.5 Responsabile del procedimento.....	18
D.6 Trattamento dati personali	18
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	18
D.8 Diritto di accesso agli atti	21
D.9 Riepilogo date e termini temporali	22
D.10 Allegati	22

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con nota del 28 aprile 2022 – prot. 10965 - del Ministero dell'Istruzione sono stati resi noti gli esiti delle attività di monitoraggio nazionale dei percorsi ITS, da cui emerge che rientrano nella fascia di premialità 36 percorsi ITS, su un totale di 142, realizzati dalle Fondazioni che operano nel territorio lombardo.

L'approvazione del ranking nazionale serve a identificare le Fondazioni ITS assegnatarie della quota del finanziamento nazionale attribuito a titolo di *premierità* per i corsi conclusi nell'anno 2020 con riferimento al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore di cui all'articolo 11 della legge 99/2022.

Con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 11.673.592,50 di cui € 3.405.665,00 assegnate alle Fondazioni destinatarie della premialità sulla base del Monitoraggio nazionale realizzato dall'Agenzia INDIRE per l'anno 2022 e destinate agli interventi individuati con la DGR XI/6547 del 20/06/2022;

Con il presente atto vengono definite, nel rispetto della Delibera n. 6547 del 20/06/2022, le finalità e le modalità con cui dovranno essere utilizzate le risorse della premialità nazionale.

In particolare, le risorse della premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa finalizzate ad attività di promozione e di orientamento, all'ampliamento della gamma dei servizi offerti, all'ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale, agli investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi;
2. realizzazione di percorsi ITS.

Inoltre, in qualsiasi momento dell'anno, le Fondazioni ITS con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali Fondazione ITS per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura e la Fondazione I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, possono presentare:

- una proposta progettuale di nuovi percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese o da altri stakeholder;
- la richiesta di avvio di nuove edizioni autofinanziate di percorsi già approvati nell'offerta formativa della Fondazione con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022.

A.2 Riferimenti normativi

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e che all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella

programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;

- il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)»;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario del sistema tecnologico superiore";

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n.30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 «recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute», con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti

Tecnici Superiori;

RICHIAMATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che prevede tra gli obiettivi finanziati la Missione 4 - Istruzione e ricerca, con la Riforma del sistema ITS e lo Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;

RICHIAMATI, inoltre, gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

RICHIAMATA la Delibera n. 4806 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR» il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale;
- l'introduzione di una nuova procedura di selezione dell'offerta formativa;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 6116 del 14 marzo 2022 "Approvazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23 e la costituzione di un elenco di professionisti per le commissioni d'esame ITS";
- il Decreto n. 5053 del 13 aprile 2022 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023;
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022

RICHIAMATA la DGR 6547 del 20/06/2022 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni regionali per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, finanziati con la premialità ministeriale 2022-a.f. 2022/2023;

- il Decreto n. 5053 del 13 aprile 2022 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023;
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, che operano sul territorio regionale lombardo, risultate assegnatarie della premialità nazionale secondo il ranking comunicato con nota n. 10965 del 28/04/2022 dal Ministero dell'Istruzione.

Inoltre, possono presentare percorsi ITS totalmente autofinanziati, tutte le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura, e I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia.

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati, come destinatari di percorsi ITS, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot. E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a € 3.405.665,00, secondo quanto approvato dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022).

La presentazione dei progetti e l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti della quota assegnata dal Ministero dell'Istruzione alle singole Fondazioni.

Eventuali residui di risorse assegnate alle Fondazioni con la premialità nazionale nelle annualità precedenti al 2022 potranno concorrere al contributo previsto nel presente paragrafo per le stesse finalità del presente avviso.

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Le risorse della premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS;
2. Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'agevolazione non rileva per l'applicazione e la disciplina degli "Aiuto di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e ss. - sulla nozione di "Aiuti di stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e successive modifiche e integrazioni".

Secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del Decreto Ministeriale del 16 settembre 2016 n. 713, la proposta di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purché conformi alle normative in materia di igiene e sicurezza nonché in materia di accessibilità ai diversamente abili.

Le risorse assegnate alla Fondazione con la premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. realizzazione di nuovi percorsi ITS o di nuove edizioni di percorsi ITS risultati ammessi nell'offerta formativa di cui all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022. Per "nuova edizione" si intende l'attivazione di classi aggiuntive con un numero incrementale di iscritti rispetto al percorso approvato che svolge i medesimi contenuti formativi del percorso approvato
2. finanziamento di percorsi ITS approvati in modalità autofinanziata nell'offerta formativa di cui all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022.

B.2.a.1 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per le spese riferite ai percorsi sono applicabili le indicazioni, approvate con il Decreto 17912 del 06/12/2019 e il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00) come stabilito nella seguente tabella approvata con la DGR 6116 del 14 marzo 2022:

Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.
1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €
2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €
2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo per i percorsi biennali e all'80% per i percorsi triennali.

Nel caso in cui la premialità non coprisse l'importo previsto a titolo di contributo pubblico la copertura del cofinanziamento privato è a carico della Fondazione ITS.

Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, "qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza" (par. 5 "Modalità di rendicontazione").

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

B.2.b Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Le azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa sono finalizzate ad attività di promozione e di orientamento, ampliamento della gamma di servizi offerti, ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale, investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi.

Il finanziamento potrà essere utilizzato anche a copertura della quota di cofinanziamento minima del 50% delle risorse assegnate, ai sensi della DGR 6115 del 14/03/2022 per la realizzazione di

interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS.

L'importo assegnato dal Ministero alla singola Fondazione potrà essere utilizzato anche integralmente per la realizzazione delle sopra citate azioni di miglioramento.

Nelle spese riferite alle azioni di miglioramento sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- attività di promozione e di orientamento;
- ampliamento della gamma di servizi offerti agli studenti;
- ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale;
- investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi;
- le stesse voci di costo previste dalla DGR 6115 del 14/03/2022 per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS, a titolo di cofinanziamento.

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata, da parte dei soggetti indicati all'articolo A3 esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del 10 ottobre e fino alle ore 17:00 del 25 ottobre 2022.

Per accedere all'area personale di Bandi On Line occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)

2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica come da informazioni riportate al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/cittadini/diritti-e-tutele/bandi-online>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione sul Sistema Informativo:

- a) Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
- b) lettera con richiesta di avvio di nuova edizione e Scheda Progetto del percorso già approvato con Decreto 11613 del 03/08/2022;
- c) lettera con richiesta di utilizzare il finanziamento ministeriale della premialità e Scheda Progetto del percorso ITS approvato in modalità autofinanziata con il Decreto 11613 del 03/08/2022;
- d) Scheda progetto per le azioni di miglioramento (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A2);

e) Domanda di contributo, prodotta dalla piattaforma Bandi on Line.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti sopra citati (Domanda di contributo, Scheda progetto e lettere di cui ai punti b) e c)) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Con riferimento ad entrambe le Linee di intervento, la tipologia di procedura utilizzata è un'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica, effettuata da parte degli uffici della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa. A conclusione dell'istruttoria, gli interventi verranno dichiarati ammessi e finanziati o non ammessi.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

Per entrambe le Linee di intervento, l'istruttoria formale, effettuata dai competenti uffici della D.G. Formazione e Lavoro, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal presente bando.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il progetto non sarà ammesso alle successive fasi istruttorie.

C.3.b Istruttoria di ammissibilità tecnica

Per la Linea di intervento 1, la procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura di ammissibilità tecnica effettuata sulla base degli stessi criteri previsti dal Decreto 5053/2022.

C.3.b1 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica di percorsi nuovi

Ai fini del superamento dell'istruttoria di ammissibilità tecnica i percorsi candidati dalla Fondazione devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- rientrare nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione o anche di altre aree tecnologiche, come individuate nel DPCM del 25/01/2008, sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento della Fondazione ITS;
- prevedere, anche parzialmente, le macro-competenze in esito, corrispondenti alle competenze comuni e tecnico-professionali specifiche stabilite dai D.I. n. 8327 del 7 settembre 2011 e allegato E del D.I. n. 82 del 5 febbraio 2013;
- presentare almeno 5 lettere di interesse di imprese afferenti all'area tecnologica di riferimento, al fine di garantire un adeguato apporto di know-how e/o strumenti oltre all'inserimento

occupazionale degli allievi; tale numero può esser derogato nel caso di medie e grandi imprese ovvero, si richiedono almeno 2 lettere nel caso di medie imprese ed una nel caso di grandi imprese (in base alla definizione MISE);

- prevedere che almeno il 50% dei docenti sia proveniente dal mondo del lavoro e che svolgano il 60% del monte orario complessivo delle attività formative;
- prevedere che i tirocini siano almeno il 35% dell'orario complessivo del percorso;
- presentare almeno 1 protocollo sottoscritto tra datore di lavoro e Fondazione per l'attivazione di percorsi in apprendistato di III livello per percorsi ITS.

C.3.b2 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle nuove edizioni

In merito alle nuove edizioni, si terrà conto dell'istruttoria formale e tecnica già effettuata per i percorsi presentati sull'avviso di cui al decreto 5053/2022 e approvati con il Decreto n. 11613 del 3/08/2022.

Per percorsi ITS approvati in modalità autofinanziata nell'offerta formativa approvata con il Decreto n. 11613 del 3/08/2022., per i quali si chiede di utilizzare il finanziamento ministeriale della premialità, rimane valida l'istruttoria formale e tecnica già effettuata.

C.3.b3 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle azioni di miglioramento

Per la Linea di intervento 2, la procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura di ammissibilità tecnica effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di percorsi ITS nel decreto di approvazione n. 11613 del 3/08/2022
- coerenza degli interventi rispetto all'area tecnologica e/o alla filiera produttiva della Fondazione.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

Il Responsabile del procedimento procederà con l'approvazione nei limiti delle risorse assegnate alle singole Fondazioni, a titolo di premialità, da parte del Ministero dell'Istruzione.

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione degli esiti dell'istruttoria.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dei contributi verrà effettuata, a seguito del trasferimento ministeriale delle risorse, in un'unica soluzione, per un importo pari al 100% delle risorse assegnate, a titolo di premialità, alle

singole Fondazioni con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.5 Presentazione di nuovi percorsi e/o nuove edizioni in autofinanziamento

In qualsiasi momento dell'anno, le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia, la Fondazione multiregionale per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura e la Fondazione multiregionale I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, possono presentare:

- una proposta progettuale di nuovi percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese o da altri stakeholder;
- la richiesta di avvio di nuove edizioni autofinanziate di percorsi approvati nell'offerta formativa 2022/23 della Fondazione.

Le richieste dovranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando la seguente modulistica:

- a) Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1);
- b) lettera con richiesta di avvio di nuova edizione e Scheda Progetto del percorso già approvato nell'offerta formativa 2022/23. In questo caso dovrà essere ripresentata la stessa scheda progetto, già approvata.

L'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica di corsi nuovi presentati in forma autofinanziata verrà effettuata con le stesse modalità previste per i percorsi nuovi dal punto C.3 del presente Avviso.

Per le nuove edizioni di percorsi già approvati per l'offerta formativa 2022/23, rimane valida l'istruttoria del percorso già approvato.

I percorsi e le nuove edizioni autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione effettuata con decreto regionale.

L'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

C.6 Adempimenti post concessione

C.6.a Criteri di selezione degli allievi

Le Fondazioni ITS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei partecipanti nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette.

C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi

L'avvio dei percorsi ordinari deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi e un massimo di 30 allievi, entro il 16/01/2023.

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

C.6.c Adempimenti per la gestione

Le Fondazioni ITS sono tenute a registrare le attività svolte attraverso:

- per le attività formative d'aula e di laboratorio, attraverso il registro elettronico, con le modalità che verranno definite con specifico provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- in via transitoria, è possibile utilizzare il registro cartaceo che dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
 - essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse.
 - essere sottoscritto dal Legale rappresentante sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il Legale Rappresentante può successivamente delegare il Direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività, e comunque non oltre 15

giorni dalle stesse.

- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

È inoltre ammessa la previsione eventuale di formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e dei discenti, per i seguenti casi:

- entro il 10% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio) per docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
- in caso di fragilità sanitaria adeguatamente documentata.

C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Rispetto alla Linea di intervento 1, le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard. La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/ 697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento " Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore " approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Per la rendicontazione delle attività formative e/o di laboratorio realizzate in FAD, le Fondazioni sono tenute a produrre un output di sintesi delle presenze degli allievi accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati presenti nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme e conservati agli atti.

Rispetto alla Linea di intervento 2, le Fondazioni ITS sono tenute a presentare una relazione finale con la descrizione degli interventi realizzati e una scheda di rendicontazione a costi reali con l'elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento sostenuti, validata dal revisore dei conti della Fondazione.

Nel caso in cui le risorse della premialità sono state utilizzate, a copertura totale o parziale delle voci di costo previste dall'Avviso per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS, di cui al Decreto 4919/2022, la rendicontazione dovrà essere effettuata nel bando citato nel rispetto delle relative modalità di rendicontazione.

L'elenco dei giustificativi di cui al punto precedente dovrà comunque comprendere anche i giustificativi di spesa e di pagamento delle quote utilizzate sull'avviso laboratori.

C.8 Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle "Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore" (par. 5. 1 "Affidamento di parte delle attività a terzi") di cui al decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrare come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma

messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi online.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.2 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

D.3 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'istruzione.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

indicatori di realizzazione:

- n. percorsi ITS attivati;

- n. studenti partecipanti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale, condizione di vulnerabilità), disponibile sulla piattaforma Bandi on line.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema duale e filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A5.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e sul portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it ;
- maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it.

Per la piattaforma Bandi on line: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Per la piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile, in basso, il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELLA DGR 6547 DEL 20/06/2022, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO E DI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE, FINANZIATI CON LA PREMIALITÀ MINISTERIALE 2022 - A.F. 2022/2023
DI COSA SI TRATTA	<p>Con il presente Avviso si mira a consolidare il sistema ITS lombardo con le Fondazioni esistenti, potenziando l'offerta formativa attraverso un incremento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e la realizzazione di azioni di miglioramento finalizzate ad aumentare la qualità dei percorsi.</p> <p>I percorsi ITS sono percorsi di formazione terziaria non accademica, della durata di 1800-2000 ore per percorsi biennali e di 2.700 ore per i percorsi triennali, rivolti a giovani residenti o domiciliati in Lombardia.</p> <p>Destinatari: soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore oppure del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e della Certificazione IFTS. Attraverso la frequenza e il superamento degli esami dei percorsi si consegue un Diploma statale di Tecnico superiore</p>
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, che operano sul territorio regionale lombardo, risultate assegnatarie della premialità nazionale secondo il ranking comunicato con nota n. 10965 del 28/04/2022 dal Ministero dell'Istruzione.</p> <p>Inoltre, possono presentare percorsi ITS totalmente autofinanziati, tutte le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura, e I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 3.405.665,00, secondo quanto approvato dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022
	Trattasi di Contributo a fondo perduto.

<p>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuovi percorsi; • nuove edizioni; • azioni di miglioramento. <p>Per le spese riferite ai percorsi sono applicabili le indicazioni, approvate con il Decreto 17912 del 06/12/2019 e il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00) come stabilito alla seguente tabella approvata con la DGR 6116 del 14 marzo 2022:</p> <table border="1" data-bbox="451 875 1481 1373"> <thead> <tr> <th>Ore/percorso</th> <th>Num. Allievi</th> <th>Importo complessivo</th> <th>Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)</th> <th>Contributo pubblico max.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.800</td> <td>25</td> <td>330.349,00 €</td> <td>82.587,25 €</td> <td>247.761,75 €</td> </tr> <tr> <td>2.000</td> <td>25</td> <td>340.335,00 €</td> <td>85.083,75 €</td> <td>255.251,25 €</td> </tr> <tr> <td>2.700</td> <td>25</td> <td>375.286,00 €</td> <td>75.057,20 €</td> <td>300.228,80 €</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso per i percorsi biennali e all'80% per i percorsi triennali.</p> <p>Per le azioni di miglioramento l'importo massimo riconoscibile è pari alla quota di premialità nazionale riconosciuta alla Fondazione ITS, come risultante dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022.</p> <p>L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 90% a titolo di anticipazione all'avvio del progetto; - saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale. 	Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.	1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €	2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €	2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €
Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.																	
1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €																	
2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €																	
2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €																	
<p>DATA DI APERTURA</p>	<p>Ore 12,00 del 10/10/2022</p>																				
<p>DATA DI CHIUSURA</p>	<p>ore 17:00 del 25 ottobre 2022</p>																				

COME PARTECIPARE	Sulla piattaforma Bandi on line bisognerà procedere con la compilazione della domanda di contributo e allegare le schede progetto secondo i format approvati dal presente bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Con riferimento ad entrambe le Linee di intervento, la tipologia di procedura utilizzata è un'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica effettuata da parte degli uffici della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa. A conclusione dell'istruttoria gli interventi verranno dichiarati ammessi e finanziati o non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Piattaforma Bandi on line</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Piattaforma SIUF</p> <p>Nella Home page della piattaforma è disponibile, in basso, il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: michelino_pisani@regione.lombardia.it; maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</p>

*La Scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- D.G. Formazione e Lavoro;
- U.O. Sistema duale e filiera formativa Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano 0267653891;
- E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione progettuale della proposta	Dalle ore 12,00 del 10 ottobre 2022 Alle ore 17:00 del 25 ottobre 2022	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandi.regione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	Entro il 16 gennaio 2023	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandi.regione.lombardia.it
Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31/12/2025	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandi.regione.lombardia.it

D.10 Allegati

- ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI PERCORSI 2022-23
- ALLEGATO A2– FORMAT SCHEDA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO A3 – FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI